

Esami di Stato di abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista

I° sessione 2026 – Terza prova scritta 23/09/2026

Traccia 1 – ESTRATTA

Si rediga una situazione contabile a sezione contrapposta completa ed articolata (non omettendo le voci che tipicamente si riscontrano nelle realtà aziendali) e si proceda a redigere lo stato patrimoniale ed il conto economico.

Si rilevino altresì le seguenti scritture contabili:

Un albergo emette la fattura anticipata per un pernottamento dei clienti di 7 giornate (il prezzo della stanza era uguale tutti i giorni), dal 28/12/20xx al 3/1/20xx+1, per Euro 700,00 + IVA. Si rilevi la fatturazione, le scritture di assestamento e le connesse scritture nell'esercizio 20xx+1.

Le rimanenze finali per materie prime ammontano ad Euro 185.000,00. Si rilevino le scritture di assestamento e le scritture realizzate nell'anno successivo.

Traccia 2

Si rediga con dati a scelta (non omettendo le voci che tipicamente si riscontrano nelle realtà aziendali) un bilancio di esercizio, indicando dati coerenti relativamente all'annualità a cui si riferisce il bilancio ed all'annualità precedente. Si provveda a calcolare i principali indici di bilancio (10 indici).

Si rilevino altresì le seguenti scritture contabili:

Una società riceve il 31/1/20xx+1 una fattura per consumi di gas pari a 3.500,00 Euro + IVA, relativo al periodo dicembre-gennaio. Il consumo di dicembre era pari ad Euro 1.800,00. Si rilevino le scritture di assestamento dell'anno 20xx, nonché le scritture relative all'anno 20xx+1.

Una società ha crediti verso clienti per Euro 500.000,00, ed un Fondo svalutazione crediti di Euro 45.000,00. Dopo l'analisi, la società provvede a stanziare un ulteriore fondo di Euro 15.000,00. Si effettuino le rilevazioni contabili dell'operazione e si calcolino gli importi fiscalmente deducibili.

Traccia 3

Alla data del 31/12/20XX la società industriale Alfa S.p.A. ha predisposto il bilancio d'esercizio (Stato patrimoniale e Conto economico) in forma ordinaria. Il risultato ante imposte evidenzia un utile civilistico. Dai prospetti di bilancio e dalla nota integrativa emergono, tra l'altro:

accantonamenti a fondi rischi e oneri non integralmente deducibili;
ammortamenti civilistici inferiori/pari/superiori rispetto ai limiti fiscali;
componenti positivi di reddito tassabili in esercizi successivi;
costi parzialmente o totalmente indeducibili.

Si predisponga, con dati a scelta o partendo da uno schema sintetico di Conto economico, il prospetto di raccordo tra utile civilistico e reddito imponibile IRES, individuando le principali variazioni in aumento e in diminuzione connesse alle fattispecie indicate.

Si determini, con riferimento ai dati utilizzati, l'imposta corrente IRES e si illustri, in via teorica, quando sorgono imposte differite e anticipate, indicando le principali scritture contabili di rilevazione.

Si rediga un prospetto articolato sulla base delle sezioni fondamentali della dichiarazione IRES (quadro di determinazione del reddito, quadro delle variazioni, quadro delle imposte), evidenziando il raccordo con il prospetto di riconciliazione bilancio-dichiarazione, in modo da riallineare in modo logico, i valori che emergono dal bilancio, con quelli relativi alla dichiarazione dei redditi.

Si effettui il calcolo e la rilevazione contabili delle imposte anticipate/differite emerse dai valori sopra indicati.

Si quantifichi l'utile distribuibile da parte che una società avente un utile di esercizio pari ad Euro 150.000,00, un capitale sociale di Euro 100.000,00, riserve legali per Euro 15.000,00, riserve straordinarie per Euro 35.000,00 e spese di impianto ed ampliamento per Euro 50.000,00. Si effettuino anche le relative scritture contabili connesse alla delibera di distribuzione degli utili.